

Nel segno del cavallino rampante

Francesco Baracca tra mito e storia

Data evento: 08/04/2016 - 24/04/2016

Palazzo Aeronautica
Viale dell'Università, 4 - Roma



date e orari			
Venerdì 8	13.00-18.00	Domenica 17	9.00-14.30
Sabato 9	9.00-14.30	Venerdì 22	13.00-18.00
Domenica 10	9.00-14.30	Sabato 23	9.00-14.30
Venerdì 15	19.00-23.30	Domenica 24	9.00-14.30
Sabato 16	9.00-14.30		

Note: l'ingresso dei visitatori è consentito fino a 30 minuti prima della chiusura

Nei fine settimana compresi tra l'8 e il 24 aprile, a Roma, nell'ambito delle commemorazioni del Centenario della Grande Guerra, l'Aeronautica Militare, il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento e il Museo "Francesco Baracca" di Lugo (RA) hanno organizzato la mostra "Nel segno del Cavallino Rampante-Francesco Baracca tra mito e storia" per raccontare la figura del maggiore Asso della caccia italiana durante la Prima Guerra Mondiale e la storia del *Cavallino Rampante*, recentemente riconosciuto come il simbolo italiano più famoso al mondo.

Pertanto, in concomitanza del centenario della prima vittoria della *Caccia Italiana* con l'abbattimento, il 7 aprile 1916, di un ricognitore Hansa-Brandenburg austro-ungarico ad opera di Francesco Baracca, l'Aeronautica Militare riapre la *Sala degli Eroi* di Palazzo Aeronautica per un giusto tributo all'Asso degli Assi.

Sarà possibile conoscere meglio la vita di Francesco Baracca e gli avvenimenti della Prima Guerra Mondiale letti attraverso il vissuto dell'asso dell'aviazione italiana. Non manca una trattazione sulla persistenza del

simbolo anche nell'ambito aeronautico, in quanto identificativo, da sempre, di alcuni tra i più prestigiosi Stormi dell'Aeronautica Militare.

Sarà inoltre occasione per parlare della storia del Cavallino Rampante dalle origini del simbolo fino al suo impiego quale emblema distintivo di Baracca sugli aeroplani da lui pilotati, nonché dell'evoluzione – sotto il profilo iconografico e simbolico – del famoso emblema dopo il suo passaggio dal mondo aeronautico a quello delle corse automobilistiche e motociclistiche.

Lungo il percorso espositivo hanno, infatti, trovato spazio cimeli e documenti provenienti dalle collezioni dell'Aeronautica Militare, dal Museo "Francesco Baracca" e dal Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni, nonché una vettura di Formula 1, gentilmente concessa dalla Scuderia Ferrari, a testimoniare il presente e il futuro del Cavallino Rampante; sarà inoltre possibile visitare anche le altre Sale Storiche di Palazzo Aeronautica, considerato un capolavoro del razionalismo italiano.

Postazioni immersive di realtà virtuale renderanno la mostra ancora più coinvolgente con ricostruzioni tridimensionali di luoghi e personaggi.

Autore : UFFICIO GENERALE PER LA COMUNICAZIONE

